

**REGGIA DI COLORNO. PROGETTO DI RIARREDO. ACCORDO TRA IL COMUNE DI COLORNO E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA PER LA GESTIONE DEGLI ARREDI**

**PREMESSO:**

- che con deliberazione della Giunta comunale del Comune di Colorno n. 17 del 6 febbraio 2014 è stato attivato un Gruppo di lavoro per le valutazioni sulla futura destinazione turistico/museale della Reggia di Colorno;
- che il gruppo di lavoro in parola ha elaborato un progetto di riarredo della Reggia che ha quale finalità quella di incrementare l'afflusso turistico attraverso azioni di rilancio dell'attività museale/espositiva della Reggia e di recupero degli arredi originali dispersi nei vari musei e istituzioni nazionali;
- che con Decreto presidenziale n. 154 del 23 giugno 2015 la Provincia di Parma, proprietaria dell'immobile, ha appoggiato la formazione del Gruppo di lavoro e ha indicato altresì in capo al Comune di Colorno il coordinamento del progetto;
- che il progetto ha via via preso corpo e che, dal mese di dicembre 2015, una parte degli arredi di proprietà della Provincia di Parma, sono stati trasferiti nelle sale della Reggia;

**RIFERITO:**

- che sono stati altresì individuati ulteriori oggetti e arredi sia di proprietà della Provincia di Parma che di altri soggetti terzi che a pieno titolo entrano a far parte del progetto;

**RICHIAMATO:**

- l'Accordo tra il Comune di Colorno e l'Amministrazione Provinciale di Parma per l'attuazione del progetto di rilancio turistico e culturale della Reggia di Colorno approvato con deliberazione della Giunta comunale del Comune di Colorno n. 98 del 1° giugno 2016 e con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Parma n. 136/2016 del 29 giugno 2016;

**CONSIDERATO:**

- che il suddetto Accordo è scaduto il 30 giugno 2019;
- che appare necessario confermare il rapporto di collaborazione anche al fine del rispetto dei contratti di comodato e degli accordi intercorsi con altri enti pubblici per la messa a disposizione dei oggetti ed arredi che rientrano nel progetto in argomento;

**VISTI**

infine gli atti di approvazione del seguente accordo:

- per la Provincia di Parma: Decreto presidenziale n. \_\_\_\_\_
- per il Comune di Colorno: Deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 22/07/2019;

**TRA**

il Comune di Colorno, con sede a Colorno in Via Cavour 9, P.I. - C.F.: 00226180347, rappresentato dalla Dott.ssa Barbara Gazza, nata a Parma il 18 novembre 1967, autorizzata ad intervenire in nome e per conto e nell'interesse del Comune ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c) del D. Lgs. 18

agosto 2000, n. 267, dello Statuto Comunale, dell'art.11, comma 5, lett. q) del Regolamento di organizzazione degli uffici e a seguito del provvedimento del Sindaco n. 18 in data 26 giugno 2019;

## **E**

la Provincia di Parma, con sede a Parma in P.le della Pace 1, P.I. - C.F. 80015230347, nella persona dell'Ing. Paola Cassinelli, nata a Parma il 7 febbraio 1970, legittimata a rappresentare l'Ente ai sensi dell'art. 41 dello Statuto e del Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nonché dell'atto di conferimento di responsabilità di P.O. "EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO" n. 533 del 20 maggio 2019 e relativa delega, che interviene in esecuzione del Decreto Presidenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **Oggetto e finalità dell'accordo**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente accordo disciplina ruolo e oneri degli enti sottoscrittori in relazione alla gestione degli arredi esposti in Reggia di cui al progetto di riarredo "Rilancio turistico e culturale della Reggia di Colorno: la Provincia di Parma in qualità di ente proprietario della Reggia di Colorno, il Comune di Colorno in qualità di soggetto proponente e attuatore del progetto di riarredo medesimo.
3. L'accordo, ispirato dall'intento di una migliore divisione di compiti, reciproca collaborazione ed economicità di gestione, è finalizzato a semplificare l'iter amministrativo di acquisizione ed esposizione degli arredi, nonché a garantire la massima correttezza e trasparenza amministrativa nei riguardi dei soggetti terzi coinvolti.

#### **Art. 2**

##### **Ruolo e oneri in capo alla Provincia di Parma**

1. La Provincia, nel rispetto di quanto stabilito dal contratto di concessione spazi e relativi servizi museali di cui al successivo art. 5, mette a disposizione le sale del Piano Nobile per il posizionamento di arredi di proprietà della Provincia medesima e/o di soggetti terzi appositamente selezionati dal Comune di Colorno.
2. Restano in capo alla Provincia gli oneri di conservazione, manutenzione ed assicurazione degli arredi ed oggetti di proprietà inclusi nell'allestimento.

#### **Art. 3**

##### **Ruolo e oneri in capo al Comune di Colorno**

1. Il Comune:
  - α) acquisisce in comodato/disponibilità da altri soggetti terzi pubblici e privati arredi ed oggetti di varia natura idonei, formalizzando i rapporti con i proprietari dei beni mediante appositi contratti e previa acquisizione di eventuali nulla osta ed autorizzazioni;
  - β) redige ed aggiorna apposito inventario dei beni inclusi nell'allestimento che condivide con la Provincia;
  - χ) attiva idonea copertura assicurativa per la tutela e conservazione degli stessi e contro eventuali danni arrecati ai beni.
2. Fatto salvo quanto esposto al precedente art. 2, sostiene tutte le spese derivanti dall'utilizzo dei

beni così come le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni altro onere derivante dalla disponibilità degli stessi: tali costi rientrano nei costi generali di gestione del progetto di rilancio turistico e culturale della Reggia di Colorno al cui scopo sono destinati.

3. Le spese di cui al comma 2 sono inserite in appositi capitoli del bilancio di previsione del Comune di Colorno.

#### **Art. 4**

### **Ruolo del Gestore dei servizi museali della Reggia di Colorno**

1. La Provincia ha in essere, con un soggetto terzo individuato quale Gestore dei servizi museali, un contratto di concessione spazi e relativi servizi museali che include gli spazi del Piano Nobile ospitanti gli arredi oggetto del presente accordo. Ogni nuova acquisizione di beni dovrà quindi essere preventivamente comunicata e concordata con il Gestore dei servizi museali con il quale Comune di Colorno è tenuto a rapportarsi e a fornire eventuali aggiornamenti sullo sviluppo del progetto di riarredo.

#### **Art. 5**

### **Esposizione degli arredi**

1. Il posizionamento, la custodia e la conservazione dei beni acquisiti nelle sale del Piano Nobile deve avvenire nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e di ogni altra prescrizione vigente in materia di beni culturali.

#### **Art. 6**

### **Coordinamento e monitoraggio**

1. Per l'attuazione e il monitoraggio del presente accordo viene istituito un gruppo di coordinamento composto da:

- per il Comune di Colorno dal Responsabile del Settore Affari Culturali Educativi Sociali o suo delegato;
- per la Provincia di Parma dal Responsabile del Servizio Patrimonio o suo delegato;
- per il Gestore dei servizi museali dal Legale rappresentante o suo delegato.

#### **Art. 7**

### **Durata**

1. Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al 30 giugno 2025.

2. Il rinnovo sarà oggetto di successivi appositi atti dei competenti organi degli enti sottoscrittori.

#### **Art. 8**

### **Recesso**

1. Ognuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di tre mesi notificato all'altra parte tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

**Art. 9**  
**Controversie**

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra la Provincia e il Comune di Colorno in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo sarà deferita all'Autorità giudiziaria; Foro competente è quello di Parma, con esclusione del giudizio arbitrale.

**Art. 10**  
**Modifiche e norma di rinvio**

1. Modifiche ed integrazioni al presente accordo si intendono proposte nelle sedi e nei momenti predisposti dagli organi e dalle strutture di coordinamento e di attuazione.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni previste in materia e quelle del codice civile.

**Art. 11**  
**Registrazione**

1. Il presente accordo, formato e stipulato in modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto all'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 82/2005 dalle parti che dichiarano la validità dei propri certificati di firma e la loro conformità al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) dello stesso D.Lgs. 82/2005, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, viene stipulato in forma di scrittura privata ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26 aprile 1986, con onere a carico della parte richiedente.

Letto, approvato, sottoscritto

per la Provincia di Parma Ing. Paola Cassinelli (firmato digitalmente)

per il Comune di Colorno Dott.ssa Barbara Gazza (firmato digitalmente)